



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 18 settembre 2014

OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sull'istanza d'Arengo per l'introduzione di una normativa che preveda la depenalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza (Istanza n.17 del 6 aprile 2014)

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 18 settembre 2014

**con Voti Favorevoli 29, Voti Contrari 22, Astenuti 1, Non Votanti 1,
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

"Il Consiglio Grande e Generale

preso atto dell'istanza d'Arengo n.17 del 6 aprile 2014 per l'introduzione di una normativa che preveda la depenalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza;

ribadendo l'inviolabilità della vita umana e ripudiando l'utilizzo dell'aborto come strumento di controllo delle nascite;

considerando la pari dignità della madre e del figlio nascituro;

impegna il Governo

- a verificare, entro tre mesi, le necessarie modifiche all'art.153 del Codice Penale, volte a confermare la non perseguibilità, all'interno del territorio della Repubblica di San Marino, di chi decida di sottoporsi all'aborto nei paesi dove l'interruzione volontaria della gravidanza sia legalmente consentita;*
- ad attuare le iniziative necessarie per garantire la procreazione cosciente e responsabile, con il potenziamento dei servizi socio-sanitari per una maggior tutela delle donne e attraverso la promozione di una cultura del rispetto della vita, in tutte le sue forme, con particolare riferimento alla formazione scolastica."*